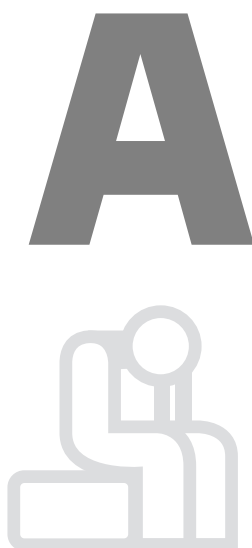


		Da Villa San Lorenzo						
64 RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL 1998								



Allo scadere di ogni anno, assieme agli auguri per le feste arrivano puntuali i resoconti delle attività fatte nell'anno che si conclude ed anche quest'anno, per rispettare la tradizione, tiriamo i remi in barca e facciamo un pò di consuntivo su quanto è stato fatto durante il 1998 nel Centro anziani di Storo e Bondone.

LA CASA NUOVA - I lavori proseguono secondo il ruolino di marcia e, al momento della sospensione lavori invernale, la copertura è pronta per la posa in opera e sono iniziati i lavori di rifinitura degli interni della struttura e degli impianti. Il concorso per le opere d'arte della cappella (vetrata, altare, tabernacolo, ambone e acquasantiere) è andato a buon fine con la partecipazione di un cinquantina di artisti, ognuno con più proposte. Tutti i bozzetti delle opere esaminate sono stati esposti per una settimana nelle salette a piano terra del Municipio: molti concittadini hanno visitato la mostra, esprimendo consensi per la scelta, e pure qualche critica sono stati bene accetti sia gli uni che le altre. L'amministrazione del Centro ha cominciato la valutazione per la scelta delle attrezzature e degli arredi per la casa nuova in modo da evitare momenti di stasi fra la fine dei lavori alla struttura e la sistemazione degli arredi e delle attrezzature. Oltre a pensare alla nuova casa stiamo inoltre valutando anche le possibilità e le scelte migliori di utilizzo dell'attuale Centro, successivamente al trasloco (casa per soggiorni temporanei? - per autosufficienti? - mini alloggi protetti per anziani, single o coppie?) Gli elementi per preferire una o l'altra delle sistemazioni possibili dovranno essere ben valutati e confrontati con le richieste del territorio e con le possibili forme di gestione.

Per quanto riguarda la "casa vecchia" anche quest'anno si sono fatte molte opere di manutenzione e migliorie sia per gli adeguamenti della struttura prescritti dalle ultime leggi sulla sicurezza (legge 626 ecc.) sia per mantenere l'edificio nelle migliori condizioni, anche in vista dei progettati utilizzi futuri; si sa bene che le case sono come le mogli vanno continuamente curate o deperiscono rapidamente. Il lavoro più impegnativo a cui

si è dovuto provvedere, a questo riguardo, è stato il consolidamento della cappella, che da qualche tempo presentava grosse crepe nell'arco sopra l'altare che facevano prevedere il cedimento della parete verso la piazza. I lavori di restauro esterni hanno risolto completamente il problema statico, dovremo poi metter mano anche ai restauri interni sull'altare, sul pavimento e parti di affreschi rinvenuti sotto gli intonaci che le "Belle Arti" prescriveranno, visto che la chiesetta è considerata un bene artistico e vi sono pertanto degli obblighi ben precisi di manutenzione.

ATTIVITÀ - L'anno che sta per concludersi ha visto parecchie novità, sia dal punto di vista amministrativo che dei servizi a favore degli ospiti. Il personale del Centro a disposizione per l'assistenza degli ospiti è aumentato, sia per nuove assunzioni che in seguito all'affidamento in appalto ad una ditta esterna del servizio di cucina. Attualmente anche nel turno notturno sono sempre presenti in casa almeno due unità di personale. Il servizio di fisioterapia è stato potenziato come pure quello infermieristico con l'assunzione di un fisioterapista per 25 ore settimanali e di un'ulteriore infermiera professionale a tempo pieno. Tutte le settimane sono inoltre presenti per cinque ore medici di base.

Si è iniziato anche il servizio di ospitalità per brevi periodi, anche se in forma molto ridotta per ovvi limiti di capienza della struttura.

Un ringraziamento doveroso al personale tutto per la disponibilità e professionalità dimostrata, che viene sempre più potenziata con i corsi di riqualificazione già in atto e con il corso di aggiornamento e formazione iniziati a

gennaio con il parziale finanziamento del BIM tramite il "Progetto Leader II"

VOLONTARIATO: Poche istituzioni possono contare su gruppi di volontariato così attivi e numerosi come il nostro Centro; a tutti loro un grazie grande come una casa (...quella nuova) per tutto quello che fanno, prime fra tutti le signore del Gruppo Solidarietà che non fanno mai mancare compagnia e allegria ai nostri ospiti, agli obiettori di coscienza che aiutano con entusiasmo specie nel lavoro di animazione e di terapia occupazionale degli ospiti - come si è visto anche e soprattutto nel periodo natalizio- alle parrucchiere che fanno belli i nostri ospiti "gratis et amore Dei".

Bisogna anche riconoscere che oltre a questo volontariato ce n'è un altro, altrettanto importante, ed è quello finanziario degli Enti, che tutti gli anni mettono mano generosamente al portafoglio perché le cose funzionino sempre meglio. Ed allora un grazie di cuore ai Comuni di Storo e Bondone, alle Casse Rurali di Storo e di Darzo-Lodrone, Al Consorzio Elettrico ed alla Cooperativa, senza dimenticare tutti quei privati cittadini che, senza pretendere riconoscimenti o ringraziamenti, contribuiscono con denaro o con doni nelle classiche ricorrenze di Santa Lucia e di Natale (i vecchi, si sa sono un po' come i bambini e come loro amano i regalini e le golosità).

Non ci sono solo i lati positivi, naturalmente, ma gli innumerevoli problemi, gli errori o le cose che si sarebbero potute far meglio li teniamo ben presenti per il futuro anche qui non ve li facciamo notare. (badate bene: per non far diventare l'articolo troppo lungo).

Angela Collotta